SCHEMA DI CONTRATTO DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Recante patti e condizioni per le prestazioni relative alla redazione della direzione dei lavori, misure, contabilità e certificato di regolare esecuzione, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi dell’art. 93, commi 3,4 e 5 del D.Lgs. 163/2006, relativamente ai lavori di “Realizzazione dei nuovi loculi all’interno del cimitero della F.ne Tottea” - CUP G47H17000700007 - C.I.G. Z2A1EE3061”.

IMPORTO COMPLESSIVO NETTO DEI LAVORI PRESUNTI: € 92.439,62

C.U.P. G47H17000700007

C.I.G. Z2A1EE3061

**PREMESSO**

**CHE** l’Amministrazione Comunale, sulla base di effettive esigenze, intende procedere all’esecuzione dell’intervento concernente la realizzazione di nuovi loculi nel cimitero sito in F.ne Tottea, al fine di porre rimedio alla carenza di loculi nel cimitero della frazione;

**CHE** con Deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 23/02/2016, veniva approvato il progetto preliminare redatto internamente, inerente le opere di “Costruzione di nuovi loculi all’interno del cimitero della F.ne Tottea”;

**CHE** con il passare delle annualità, a seguito di crescente richiesta e pertanto necessità, di provvedere alla realizzazione di più loculi, si è reso necessario provvedere alla redazione di nuovo “Studio di fattibilità tecnico-economica” inerente l’intervento in oggetto descritto;

**CHE** con Determinazione dell’Ufficio Tecnico n. 101/150 del 06/06/2017, e relativa convenzione si ratificava l’incarico inerente il Servizio di Progettazione, Direzione Lavori ed attività annesse in merito alle opere di cui all’oggetto, all’Ing. Pietropaoli Guido con studio in Via Paganica 3 – 67100 L’Aquila, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di L’Aquila al n. 3006;

**CHE** con Deliberazione di Giunta comunale n. 06 del 18/01/2020 inerente “Studio di fattibilità Tecnico-Economica - Costruzione di nuovi loculi all'interno del cimitero della F.ne Tottea”, veniva approvato l’elaborato per un importo totale pari ad € 219.054,22, comprensivo di opere al Lotto I e II;

**CHE** con Deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 22/02/2020 inerente “Costruzione di nuovi loculi all'interno del cimitero della F.ne Tottea – Lotti I e II – Progetto Definitivo/Esecutivo”, veniva approvato l’elaborato per un importo totale pari ad € 145.816,49, di cui € 92.439,62 per le opere comprensive di oneri per la sicurezza;

Vista la Determinazione dell’Ufficio Tecnico n. \_\_\_ del 03/05/2021, “Costruzione di nuovi loculi all'interno del cimitero della F.ne Tottea - Indizione procedura di contrattazione diretta art. 36 Comma 2) lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento die servizi tecnici di Direzione Lavori e Contabilità – Aggiudicazione Definitiva - CUP G47H17000700007 - C.I.G. Z2A1EE3061”;

TUTTO CIO’ PREMESSO

**-** L’Anno duemilaventuno, il giorno 03 del mese di maggio nelle sede comunale di Crognaleto sita in Via Cesare battisti della F.ne Nerito:

TRA

Il Comune di Crognaleto, con codice fiscale 80004590677, rappresentato dal Responsabile dell’Ufficio Tecnico LL.PP. Geom. Zinilli Alessandro nato a Teramo il 04/04/1987 e residente in Via Nazionale - F.ne Nerito – 64043 Crognaleto (TE), avente C.F. ZNL LSN 87D04 L103G, domiciliato in F.ne Nerito di Crognaleto “Sede Municipale” per le funzioni di competenza

Ed il Tecnico:

Ing. Ceci Eustacchio Fausto con studio in Via G. Braga 21 – 64100 Teramo, avente C.F. CCE SCC 63P15 D179D e P. I.V.A. 00755940673, iscritto al all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Teramo al n. 461 Sez. A;

ART. 1 (Oggetto dell’incarico)

a) La direzione dei lavori ai sensi dell’art. 130 del D.Lgs. 163/2006;

* Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimenti di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al regolamento generale approvato con D.P.R. 207/2010, nonché ai criteri ed alle procedure impartite dal responsabile del

b) Il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell’art. 130 del D.Lgs. 163/2006;

* Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimenti di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al regolamento generale approvato con D.P.R. 207/2010, nonché ai criteri ed alle procedure impartite dal responsabile del

Procedimento ai sensi dell’art. 93 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

c) Redazione di contabilità a misura e certificato di regolare esecuzione;

* Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimenti di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al regolamento generale approvato con D.P.R. 207/2010, nonché ai criteri ed alle procedure impartite dal responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 93 c. 2 del D.Lgs. n. 163/2006;

ART. 2 (Obblighi legali)

* 1. Il Tecnico incaricato è obbligato all’osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all’osservanza della Legge 2 marzo 1949 n. 143, della deontologia professionale e di ogni normativa vigente in materia correlata all’oggetto dell’incarico.
	2. Resta a carico del Tecnico incaricato ogni onere strumentale ed organizzativo necessario, per l’espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell’Amministrazione, è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall’Amministrazione medesima, con l’obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

ART. 3 (Descrizione delle prestazioni)

1. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono in:

* + - Direzione dei lavori;
		- Eventuale Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
		- Contabilità dei lavori a misura;
		- Accertamento della regolare esecuzione;

* 1. Dato atto che l’intervento come previsto da Studio di Fattibilità approvato, non necessità di autorizzazioni o atti equivalenti;
	2. Il Tecnico incaricato si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte al responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all’importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l’Amministrazione affidante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.
	3. Tutte le spese sono conglobate con ciò rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità vacazione, trasferta, diritto e quant’altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.
	4. Il Professionista da atto che le prestazioni relative al geologo, sono eseguite da altri professionisti e si impegna a coordinare gli stessi, senza alcun costo aggiuntivo rispetto a quello pattuito, rendendo, il R.U.P., edotto di tali attività.

ART. 4 (Altre condizioni disciplinanti l’incarico)

DIREZIONE LAVORI ED EVENTUALE COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

Il tecnico incaricato si impegna a

* 1. Svolgere tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice (D.Lgs. 163/2006) o dal regolamento (D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.) sui lavori pubblici;
	2. Curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d’arte ed in conformità del progetto e del contratto;
	3. Coordinare e supervisionare l’attività di tutto l’ufficio di direzione dei lavori, interloquendo in via esclusiva con l’esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
	4. All’accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall’articolo 3, c. 2 della Legge 5 novembre 1971 n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla Legge 5 novembre 1971

n. 1086, alla Legge 2 febbraio 1974 n. 64, al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380, ed al Decreto Legge 28 maggio 2004 n. 136, convertito con modificazioni, dalla Legge 27 luglio 2004 n. 186 e ss.mm.ii.

* 1. Verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell’esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle Leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti.
	2. Curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d’uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuta lavori ultimati.
	3. Provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento, dell’inosservanza da parte dell’esecutore, della disposizione di cui all’art. 118 comma 4 del Codice;
	4. A produrre, a lavori ultimati, una planimetria quotata ed aggiornata dell’intervento;
	5. Fornire pareri, controdeduzioni e relazioni su questioni afferenti l’appalto ivi comprese eventuali riserve.

ART. 5 (Variazioni, interruzioni, ordini informali)

* 1. Il Tecnico è il responsabile del rispetto dei termini per l’espletamento dell’incarico e della conformità di quanto progettato ed eseguito a quanto previsto;
	2. Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti in corso d’opera, sospensioni od interruzioni dei lavori o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal R.U.P., dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all’Amministrazione committente e anche se formalmente competente all’ordine, può essere eseguito o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall’autorità emanante. In difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l’applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del tecnico incaricato.
	3. Il Tecnico risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.
	4. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni o dei lavori, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui al comma 3, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al R.U.P. ART. 6 (Durata dell’incarico)

DIREZIONE LAVORI ED EVENTUALE COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

* 1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell’incarico specifico ad eseguire la singola prestazione.
	2. I termini per l’espletamento delle prestazioni sono consequenziali alla tempistica di realizzazione dell’opera che dovrà rispettare prioritariamente i tempi imposti alle clausole contrattuali e dall’Ente finanziatore, tempistiche che il professionista dichiara di conoscere.
	3. Nel caso di redazione di tempistiche di variante il professionista si impegna alla sua redazione entro gg. 30 dall’autorizzazione formale per iscritto dell’Amministrazione e comunque all’interno dei tempi imposti dall’Ente finanziatore.

ART. 7 (Penali)

DIREZIONE LAVORI ED EVENTUALE COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

* 1. Il ritardo nella consegna di quanto affidato, comporta una penale pari all’uno per mille dell’importo dei compensi di cui all’art. 10, per ciascun livello di progettazione, per ogni giorno oltre i termini stabiliti dall’art. 6. Le penali sono cumulabili e non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall’Amministrazione.
	2. Le penali non possono superare il 10 % dell’importo complessivo dei corrispettivi contrattuali.
	3. Il ritardo nella consegna della documentazione contabile relativa ai lavori eventualmente appaltati, comporta una penale pari al 2% dell’importo dei corrispettivi di cui all’art. 11, stabiliti per la direzione dei lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d’Appalto.
	4. I termini previsti possono essere prorogati nel caso di motivata e documentata forza maggiore non dipendente dal tecnico.
	5. Verificandosi tale ipotesi il R.U.P. o i servizi comunali competenti, esaminata la documentazione fisserà un nuovo termine, in stretta relazione alle esigenze dell’Ente. Se l’istanza viene accolta, il R.U.P. ne dà comunicazione al tecnico entro 72 ore a mezzo telegramma o fax.

ART. 8 (Risoluzione del contratto)

* 1. E’ facoltà dell’Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il Tecnico sia consapevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale abbia raggiunto il 10% dell’importo dei compensi sui quali è stata calcolata.
	2. E’ facoltà dell’amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, quando il Tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o norme aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal RU.P., ovvero quando non produca la documentazione richiesta.
	3. La rescissione di cui ai c. 1 e 2 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 9 (Determinazione dei compensi)

* 1. Tenuto conto della Legge 2 marzo 1949 n. 143 e ss.mm.ii., tenuto conto altresì del contenuto della materia, è stabilito un corrispettivo per ogni onorario e spese, convenuto ed immodificabile ai sensi dell’art. 2225 del C.C., per tutte le prestazioni descritte al precedente articolo 3 e a quelle che ad esse sono riconducibili, direttamente ed indirettamente per un importo complessivo pari ad € 7.052,43 oltre C.P. al 4% esente I.V.A.;

* 1. I compensi come sopra indicati sono fissi, vincolanti ed onnicomprensivi, essi sono stati determinati in base alle tariffe professionali vigenti, in relazione alle categorie e classi di lavori, come da Quadro Economico del Progetto Preliminare, applicando uno sconto pari al 10,01%, così come offerto dal tecnico con nota in data 03/05/2021 tramite procedura cartacea tradizionale. L’eventuale utilizzo degli elementi della tariffa professionale è fatto al solo fine di valutarne la non manifesta irrazionalità, la ricostruzione proporzionale in caso di variazione (in aumento o in diminuzione) dei lavori, in contenuto descrittivo e la congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all’articolo 2233 del C.C.
	2. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza ed assistenza professionale, nonché dell’I.V.A. come per legge.
	3. I corrispettivi indicati sono comprensivi dell’equo compenso dovuto ai sensi dell’art. 2578 del C.C.
	4. L’Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda avvalersi.
	5. Tutti i compensi afferenti i servizi di architettura ed ingegneria unitamente agli oneri di collaudo, di supporto al R.U.P., di validazione, di vigilanza, dovranno essere compresi nelle spese generali da prevedere tra le somme in amministrazione del progetto.
	6. Il corrispettivo per eventuali perizie di varianti suppletive, disposte ai sensi di legge, verrà calcolato sulla differenza fra l’importo lordo della perizia e l’importo appaltato dei lavori con le medesime modalità di calcolo della presente convenzione.

ART. 10 (modalità di corresponsione dei compensi)

* 1. I compensi così come stabiliti dall’art. 9, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte: - Entro gg. 60 dall’approvazione del progetto definitivo-esecutivo, dell’importo spettante per il medesimo;
	2. In ciascuna delle fasi di cui al comma 1 e negli stessi termini, sono corrisposti i pagamenti relativi alle prestazioni specialistiche ed accessorie per la parte strettamente connessa alle predette fasi.
	3. La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione, almeno trenta giorni prima della relativa scadenza di pagamento di cui al comma 1.
	4. Il pagamento da parte del tesoriere è subordinato alla presentazione di regolare fattura PA;
	5. I compensi di che trattasi in fase di liquidazione non potranno superare l’importo riportato, per quelle voci, nel quadro economico del progetto approvato. A tal riguardo sulla base della suddivisione delle competenze riportate, nel quadro economico anzidetto gli onorari andranno esplicitati distintamente, ed ad essi si farà riferimento per quanto attiene l’applicazione del comma precedente.
	6. Il pagamento del compenso, previa verifica della regolarità contributiva, avverrà previa validazione e verifiche del competente Servizio d’Organo comunale nel seguente modo:
* Il pagamento avverrà su conto corrente dedicato con le modalità di cui alla L. 136 del 13/08/2010 nel modo che segue: Istituto: Poste Italiane – Teramo - IBAN IT 35 F 054 2415 3020 0000 0010488 soggetto legittimato al prelievo CECI EUSTACCHIO FAUSTO;
1. Le parti convengono che non sono previsti aumenti per l’urgenza dell’incarico di cui all’ultimo comma della’rt. 2 L. 143/49.
2. Non si applicano le disposizioni dell’art. 6 della L. 407/77.
3. La vidimazione della parcella da parte del competente Ordine Professionale può essere richiesta ogni qualvolta l’Ente lo ritenga opportuno, con spese a carico del professionista.

1. Il Professionista, nel dare atto di conoscere le modalità ed i termini di finanziamento dell’opera, non potrà pretendere alcun interesse nel caso di ritardato pagamento conseguenziale al mancato accreditamento delle risorse finanziarie. In ogni caso l’esigibilità del credito maturato da parte del professionista sarà da intendersi tale solo decorsi masi tre dalla somministrazione delle somme disponibili in bilancio comunale.

ART. 11 (Conferimenti verbali)

1. Il Tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente, sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell’Amministrazione comunale. E’ inoltre obbligato a far presente alla stessa Amministrazione, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall’incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento e razionalizzazione.
2. Il Tecnico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali e conferenze dei servizi indette dall’Amministrazione affidate anche in orari serali, per il coordinamento ed illustrazione del progetto e delle sua esecuzione, a semplice richiesta dell’Amministrazione, per un numero di riunioni non superiore a dieci.

ART. 12 (Definizione delle controversie)

1. Tutte le controversie che potrebbero sorgere relativamente alla presente convenzione e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno deferite al Giudice ordinario ed il foro competente è quello del Tribunale di Teramo.

ART. 13 (Assicurazione)

1. Il Tecnico incaricato dichiara, in applicazione dell’articolo 9, comma 4, del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di essere in possesso di Polizza Assicurativa n. 186A7911003, stipulata con ZURICH PRO a copertura dei danni provocati dall’esercizio della professione, per un massimale di 1.000.000,00;
2. La polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell’attività di proprie competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione o maggiori costi, avrà efficacia dalla data di inizio dei lavori alla data di emissione del Certificato di collaudo provvisorio.
3. L’Amministrazione può richiedere al tecnico di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costo ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

ART. 14 (Inizio delle attività)

1. Il Tecnico incaricato prende atto del fatto di dover procedere all’attività tutta in modo coordinato con l’Ufficio comunale competente ed unicamente su invito del R.U.P. o dei Servizi comunali competenti.
2. In mancanza di detto invito o verbale, l’eventuale prestazione è come se non fosse avvenuta ed il Tecnico non avrà nulla da pretendere dall’Ente né per spese né per onorari anche a titolo di indebito arricchimento. A tal proposito il Tecnico da atto che nell’orario come sopra stabilito risultano comprese le attività di assistenza al R.U.P. durante lo svolgimento di eventuali conferenze di servizi o riunioni esplicative.

ART. 15 (Disposizioni transitorie)

1. Il presente schema di contratto disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il tecnico incaricato nella sua interezza, lo sarà invece per l’Amministrazione affidante, solo dopo l’intervenuta eseguibilità dell’atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti, è comunque fatta salva la riserva di cui al comma 2.
2. Anche dopo l’approvazione di cui al comma 1, il presente disciplinare è vincolante per l’Amministrazione affidante per il solo progetto definitivo, mentre lo sarà per il progetto esecutivo solo dopo che la stessa Amministrazione avrà comunicato per iscritto l’incarico specifico ad eseguire la singola prestazione, ai sensi e con le modalità di cui all’art. 191 c. 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
3. E’ sempre facoltà discrezionale dell’Amministrazione non procedere all’affidamento ovvero di procedere all’affidamento a terzi, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, nel rispetto delle procedure e delle disposizioni vigenti.

ART. 16 (Dichiarazione di compatibilità e domicilio)

1. Il Tecnico dichiara sotto la propria personale responsabilità che non ha rapporti che vietino l’esercizio della libera professione né altri rapporti che siano in contrasto con il presente incarico.
2. Per ogni comunicazione relativa all’incarico devono essere trasmesse al seguente indirizzo:

F.ne Crognaleto – 64043 Crognaleto (TE), PEC stefano.dottavi@ingte.it.it

Crognaleto li \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Tecnico Incaricato Il Responsabile dell’Ufficio

Il professionista, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1341 del C.C. dichiara di approvare ed accettare senza riserve o esclusione alcuna le condizioni di cui agli articoli precedenti ed in particolare gli articoli

2,3,3/BIS,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15, e 16.

Letto e confermato.

 IL PROFESSIONISTA

ALLEGATI:

* Dichiarazione ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
* Certificato di regolarità contributiva ed assicurativa;
* Polizza assicurativa professionale;
* Dichiarazione sul Conto Corrente dedicato.

Il sottoscritto CECI EUSTACCHIO FAUSTO, nato a Crognaleto (TE) il 15/09/1963 e residente Via G. Braga 17 – 64100 Teramo, in qualità di TECNICO INCARICATO, essendo a conoscenza di quanto prescritto dall’art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sulla scadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e dal successivo art. 76 sulla responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la su responsabilità, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 22/12/2000 N. 445;

DICHIARA

1. Che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. Che nei propri confronti non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575;
3. Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o omesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
4. Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti degli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
5. Che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’articolo 17 della L. 19 marzo 1990 n. 55;
6. Che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavori, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio dei contratti;

1. Che non ha commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione delle prestazioni affidate dall’Ente che affida il servizio o la fornitura, o che non ha commesso un errore grave nell’esercizio della propria attività professionale;
2. Che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e/o tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
3. Che l’anno antecedente la data di affidamento non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per l’affidamento di un contratto pubblico, risultanti dai dati in possesso dell’Osservatorio sui contratti;
4. Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione vigente e di essere attualmente in regola con i versamenti;
5. Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9 c. 2 lett. C), del D.Lgs. del 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 36/bis c. 1 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006 n. 248;
6. Di essere in regola con il versamento di tasse e contributi previdenziali ed assistenziali;

Indica di seguito le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 si allega copia fotostatica del documento di riconoscimento valido.

Crognaleto li \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 IN FEDE

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_